



ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"
Via Padre Luigi Monti, 61 – 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 – FAX 029600870
Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61
Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633
Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522
Cod. Meccanografico VAIC849006 – Cod. Fiscale 94011740126
e-mail: vaic849006@istruzione.it – Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it
sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it



Delibera integrativa dei criteri e delle modalità per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti

(Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16/05/2020, art. 2, comma 2)

Premessa

In premessa si ritiene indispensabile, fini di una coerente interpretazione delle norme che regolano la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, richiamare il D.lvo 62/2017 che ha innovato il sistema di valutazione nel primo ciclo di istruzione, la certificazione degli apprendimenti al termine della scuola primaria e del primo ciclo e l'esame di Stato. Per quanto riguarda la valutazione nel primo ciclo, il D.lvo 62/2017 prende in considerazione tre istanze:

- la valutazione negli *apprendimenti connessi alle discipline*, che si esprime con una scala numerica di *voti in decimi*, che rendono conto di *differenti livelli di apprendimento*;
- la valutazione del *comportamento*, che rende conto dello sviluppo di *competenze di cittadinanza* (in particolare sociali e civiche) e si esprime attraverso un *giudizio sintetico*, determinato dalla scuola, che dovrebbe però essere esplicitato da criteri formulati attraverso indicatori e descrittori che non possono esaurirsi nel comportamento scolastico;
- il *giudizio globale*, che consiste nella *descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto* e pertanto è formulato in *modo narrativo*.

Questi assunti sono alla base della documento contenente i criteri e le modalità di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, deliberato dal Collegio dei Docenti riunito in sessione plenaria il 16 gennaio 2018 e approvato dal Consiglio di Istituto, nella seduta del 25 gennaio 2018, con Delibera n. 11.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la valutazione finale primo ciclo per l'anno scolastico 2019/20 è regolata dalle disposizioni dell'ordinanza ministeriale O.M. n.11 del 16/05/2020 che stabilisce la necessità di integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento con conseguente comunicazione alle famiglie – integrazione pro tempore al PTOF (art. 2/2 OM).

Pertanto, si riportano, di seguito, le determinazioni più rilevanti contenute nell'Ordinanza Ministeriale:

In primo luogo, l'O.M. stabilisce che la valutazione sia espressa in decimi (art. 3/1 OM) e che sia effettuata (art. 3/3 OM) in base alle attività didattiche in presenza e a distanza, secondo i criteri deliberati dal collegio docenti.

Inoltre, l'O.M. stabilisce l'ammissione alla classe successiva di tutti gli alunni (art.3/2 OM) in deroga a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017. Nello specifico si deroga all'articolo 3/3 (scuola primaria – possibilità di non ammissione), all'articolo 5/1 (scuola secondaria di primo grado – richiesta frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato), all'articolo 6/2 (scuola secondaria primo grado – possibilità di non ammissione) e all'articolo 6/3 (scuola secondaria primo grado – attivazione, in caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento, di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento).

In aggiunta, l'O.M. stabilisce la possibilità che l'ammissione avvenga anche con una o più insufficienze e che queste siano riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione (art. 3/4).

Per gli alunni ammessi con insufficienze o che presentano livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati l'O.M., all'art. 3/5, stabilisce la necessità della predisposizione *Piano di Apprendimento Individualizzato*.

Infine, viene ribadita l'obbligatorietà della Certificazione delle competenze al termine del classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo che, non comprende l'integrazione della sezione Invalsi (art. 3/6 OM).

Nel nostro Istituto, già nelle prime settimane di attuazione delle attività Didattiche a Distanza, il Collegio dei Docenti si è interrogato su quali criteri adottare nella valutazione. Nelle riunioni convocate per ordine di scuola, è emersa una condivisione pressochè unanime sulla necessità di adottare una valutazione formativa. Cioè un tipo di valutazione che permette di capire cosa, dopo un periodo di tempo, lo studente ha effettivamente imparato e, nella logica formativa, di stimolo e accompagnamento, permette di fornire un feedback agli studenti e consente da un lato di ripianificare l'attività didattica e dall'altro di attivare ulteriori supporti che favoriscono e attivano la partecipazione individuale ai processi di apprendimento.

In altre parole, la valutazione formativa è intesa come valutazione per il miglioramento dell'apprendimento e costituisce un momento per fornire elementi utili per sviluppare un ulteriore apprendimento, e non un'occasione per esprimere un giudizio e sanzionare l'errore. Le valutazioni formative efficaci indicano l'errore commesso e invitano ad una riflessione sul processo attivato e sulle ipotesi di strada da percorrere per superare l'errore.

In considerazione degli assunti espressi in premessa, il Collegio Docenti, riunito in Sessione Unitaria in data 29 maggio 2020, assume le seguenti deliberazioni in merito alla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni:

Scuola Primaria

Gli apprendimenti disciplinari degli alunni della scuola primaria saranno valutati con votazione numerica espressa in decimi e terranno conto delle decisioni assunte e verbalizzate nel Collegio Docente – sessione scuola Primaria del 21 maggio nei Consigli di Interclasse del 26 maggio 2020 che indicano come opportuno l'utilizzo di una gamma di voti compresi tra “8” e “10” nelle classi prime e seconde. Per le classi terze i Docenti concordano sulla opportunità di non assegnare votazioni più basse rispetto al primo quadrimestre, di non assegnare voti inferiori a 6/10 e di elevare tali voti in presenza di maggiore impegno e partecipazione. Anche per le classi quarte si concorda di confermare le valutazioni del primo quadrimestre con la possibilità di elevare tali voti in presenza di situazioni più positive e di non assegnare voti inferiori a 6/10. Per le classi quinte, si condivide l'opportunità di non

abbassare le valutazioni del primo quadrimestre per le valutazioni dal 6 all'8 ma di valutare la possibilità di elevarli. Per le discipline che nel primo quadrimestre ci state valutazioni di 9 o 10, sarà possibile elevare o abbassare tali voti in considerazione dei livelli di partecipazione e di impegno dimostrato. Per tale fascia di classi non si esclude, in presenza di condizioni molto particolare di grave disimpegno e di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, di assegnare un voto inferiore a 6/10.

Sul Documento di valutazione sarà riportato il *Giudizio sul Comportamento* redatto in conformità con le griglie elaborate nei Consigli di Interclasse, espresso con i descrittori già in uso (ottimo, distinto, buone, sufficiente, non sufficiente) e non sarà attribuito un giudizio inferiore a "sufficiente". Il giudizio farà riferimento alle seguenti aree:

impegno, interesse e partecipazione, interazione/comunicazione, relazione con gli altri.

Nel giudizio di comportamento, confluiranno le osservazioni relative alla partecipazione alle attività Didattiche a Distanza.

Il *giudizio globale* sarà redatto in base alle griglie elaborate nelle citate riunioni dei Consigli di Interclasse e sarà formulato come di seguito.

Nelle classi prime e seconde il giudizio farà riferimento a:

esperienza scolastica, comprensione, modalità di lavoro, comunicazione, livello globale degli apprendimenti.

Nelle classi terze, quarte e quinte il giudizio farà riferimento a:

esperienza scolastica, comprensione, comunicazione - uso dei linguaggi, apprendimento - metodo di studio, applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, livello globale degli apprendimenti.

Scuola secondaria di primo grado

Gli apprendimenti disciplinari degli alunni della scuola secondaria di primo grado, saranno valutati con votazione numerica espressa in decimi e terranno conto delle decisioni assunte e verbalizzate nel Collegio Docenti – sessione Scuola secondaria di primo grado del 25 maggio 2020.

La valutazione finale sarà effettuata prendendo in considerazione l'intero anno scolastico, quindi gli elementi di valutazione rilevati nelle attività effettuate in presenza nella prima parte dell'anno e quelli rilevati nelle attività di Didattica a Distanza. Saranno considerati fattori positivi gli atteggiamenti che hanno evidenziato partecipazione attiva, impegno e responsabilità sia nelle attività asincrone che nelle videolezioni.

Il *Giudizio sul Comportamento* sarà espresso con i descrittori già in uso (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) e farà riferimento alle seguenti aree:

impegno, interesse e partecipazione, interazione/comunicazione, relazione con gli altri.

Nel giudizio di comportamento, confluiranno le osservazioni relative alla partecipazione alle attività Didattiche a Distanza.

Il *giudizio globale* sarà formulato sui seguenti ambiti di osservazione:

comprensione, utilizzo delle conoscenze acquisite, capacità di individuare relazioni, organizzazione dell'apprendimento, competenze comunicative, livello globale degli apprendimenti.

Piano di Apprendimento Individualizzato

Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, e/o in caso di apprendimenti non raggiunti o non sufficientemente consolidati, i docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe predispongono un Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

Nel PAI saranno indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il PAI sarà allegato al documento di valutazione e consegnato alle famiglie assicurando anche la necessaria condivisione con le stesse.

Qualora destinatari del PAI fossero alunni con Disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, il Piano costituirà una integrazione del PEI o del PDP.

Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/2017, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame al termine del primo ciclo si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza alla presenza del Consiglio stesso.

Valutazione dell'elaborato

L'elaborato sarà valutato nel suo complesso mediante un voto in decimi e di tale valutazione si terrà conto nella formulazione del voto finale. La valutazione farà riferimento alla produzione mediante 3 indicatori: originalità, completezza della trattazione dell'argomento - competenza disciplinare, competenza digitale – uso di elementi multimedialità e alla presentazione in cui si valuteranno la capacità espositiva e argomentativa nella presentazione del prodotto, la capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere e il pensiero critico e riflessivo.

A ciascuna delle 4 componenti sarà attribuito un valore da 5 a 10. Ogni componente avrà pari valore nella valutazione finale e, pertanto il voto finale sarà il risultato della somma dei valori parziali diviso 4.

La valutazione dell'elaborato è comprensiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico. Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato.

Nello specifico sono individuate cinque componenti che riconoscono e valorizzano il percorso del triennio e il lavoro svolto nell'ultimo anno. Saranno presi in considerazione, quindi, la media dei voti del primo anno, del secondo anno e del primo quadrimestre del terzo anno comprensivi del giudizio sul comportamento. Saranno, inoltre considerati la media dei voti delle attività didattiche a distanza e la votazione attribuita all'elaborato finale. A queste componenti sarà attribuito un peso del 20% ciascuno.

Certificazione delle competenze

Per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sarà elaborata la Certificazione delle competenze sui modelli ministeriali.

Saronno 29 maggio 2020